



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs: 18 agosto 2000, n. 267)

### AI CITTADINI DEL COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal simbolo "LISTA PREZALIS 2014 PER CAMISANO con una fenice ed un leone su fondo giallo, sfumato al verde ed al rosso ai bordi", qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio 2014-2019 di carica degli organi del Comune di Camisano Vicentino

### PREMESSA

Il programma amministrativo rappresenta un insieme di linee guida e deve, nella sua stesura,, considerare adeguatamente il teatro economico congiunturale e la crisi sociale da esso derivante, per risultare non soltanto credibile, ma anche e soprattutto realizzabile quanto più possibile. Contemporaneamente ha anche il compito di rispondere a bisogni inderogabili della cittadinanza: è questa la grande sfida che dovrà essere affrontata e caratterizzerà le abilità amministrative.

### 1. FINANZE

Le spese correnti, che rappresentano il principale esborso economico, possono essere ulteriormente limare, senza intaccare la qualità dei servizi erogati, attraverso un'attenta gestione, che consenta un maggiore ritorno economico, a bilanciare il minor trasferimento da parte dello Stato centrale. A tale proposito ci si impegnerà:

- a ricercare le forniture e le utenze più convenienti sul mercato (gas, elettricità, telefonia, acquisto di materiali d'uso quotidiano...);
- a prevedere un piano di "consorzio" con Comuni limitrofi per la gestione di servizi di competenza dell'amministrazione, quale quello della Polizia Municipale e del mondo del sociale; si potrà anche procedere ad "appalti cumulativi" per la fornitura di materiali e servizi stessi, con conseguente riduzione di spesa;
- a limitare al massimo le consulenze esterne, valorizzando le risorse interne e ricorrendo anche al sostegno di Enti Istituzionali, che mettono a disposizione il proprio personale a titolo gratuito;
- a ridurre la spesa dell'indennità degli amministratori, procedendo a convogliarne una parte alla creazione di un apposito capitolo da destinare esclusivamente ad iniziative culturali o rivolte al mondo giovanile;
- a non aumentare la tassazione attuale sulla prima casa ed a ridurla non appena possibile alle classi sociali meno abbienti.
- a ricercare finanziamenti pubblici e coinvolgere l'associazionismo, ma anche i privati, nella realizzazione di opere di grande impegno economico.
- a valutare l'opportunità di procedere alla riscossione dei tributi attraverso Enti diversi da Equitalia

- a reinvestire gli introiti derivanti dalla tassazione sul plateatico in interventi che arricchiscano l'offerta all'interno del mercato stesso (ad esempio i bagni pubblici) o siano rivolti alla sua promozione (marketing ed intrattenimento)
- a garantire l'utilizzo gratuito del plateatico ai negozianti locali, in occasione di giornate dedicate ad eventi, che abbiano l'obiettivo di vivacizzare il centro storico

i

## 2.LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Le spese relative a questo importante capitolo dovranno essere modulate in funzione delle reali disponibilità economiche, evitando di prevedere interventi che potrebbero essere disattesi. Tuttavia l'obsolescenza degli attuali impianti sportivi impone una seria riflessione sulla possibilità di alienazione di beni comunali, che consenta un reinvestimento nello sport, che costituisce una barriera granitica alle deviazioni distruttive cui purtroppo sono esposte oggi le giovani generazioni.

Sarà nostro intento:

- dare la possibilità ai cittadini di usufruire di aree pubbliche attrezzate ed adibite ad "orti urbani"
- elaborare un programma di manutenzione dei parchi gioco e del verde pubblico
- sistemare e completare il parcheggio di Via Alpini, con la realizzazione della stazione FTV e SITA e la sistemazione di colonnine per il rifornimento delle auto elettriche;
- installare pensiline in corrispondenza delle fermate degli autobus;
- realizzare un piano di edilizia scolastica, con l'obiettivo di riqualificare e mettere in sicurezza gli edifici e le palestre;
- realizzare la palestra per il plesso di Santa Maria, in collaborazione con il Centro Servizi Panizzoni, sia per le spese di realizzazione, sia per quelle di gestione e manutenzione;
- ampliare l'aula magna della scuola primaria di Camisano capoluogo, per garantire alle Associazioni, ai cittadini ed all'amministrazione stessa la possibilità di utilizzare a costi contenuti una sala pubblica di ampie dimensioni;
- ampliare l'attuale sede della Scuola Statale dell'Infanzia, per la realizzazione del dormitorio e di una sezione aggiuntiva, considerate le crescenti richieste;
- riqualificare lo stabile dell'ex biblioteca in centro storico, procedendo alla riorganizzazione degli spazi interni;
- provvedere alla manutenzione straordinaria dei Cimiteri ;
- provvedere alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi

Per quanto riguarda la viabilità si propongono:

- la messa in sicurezza di Via Ponte Napoleone, con la realizzazione del percorso pedonale/running;
- la messa in sicurezza di Via Badia/Via Seghe e Via Torrerossa/Via Piazzola, zone di traffico intenso ed incidentalità elevata;
- la riqualificazione del centro storico, con la progettazione di una "Zona 30" lungo la via centrale, che consente una migliore convivenza tra auto, biciclette e pedoni
- la realizzazione del raccordo tra Via Antica Olimpia e Via Ponte Napoleone, nel caso in cui giungessero a compimento la rotatoria prevista in Via Badia ed il suo collegamento a Via Ponte Napoleone
- l'allargamento della strada che dal centro di Rampazzo conduce verso Grantortino.

### **3.FAMIGLIA ED INTERVENTI SOCIALI**

Nel periodo storico che stiamo vivendo il sociale riveste un ruolo di fondamentale importanza per la vita civile e, insieme, per le finanze pubbliche. L'aggravarsi della crisi economica, con una velocità probabilmente mai registrata prima, ha originato una crescente richiesta di supporto finanziario all'Ente locale, con conseguenti aggravii di lavoro per il personale dipendente e di uscite per le casse comunali.

La nostra comunità ha saputo sviluppare negli anni un livello di assistenza e di aiuto al cittadino più che buono, anche grazie alle numerose associazioni di volontariato fattivamente presenti, tuttavia sarà necessario, in questo grave momento, potenziare l'offerta dei servizi e cogliere, o addirittura anticipare, quanto la cittadinanza avverte come necessità.

Si propone in tale direzione anche la creazione di un centro di aiuto alle famiglie, mediante la realizzazione di un "banco alimentare

Il Comune di Camisano Vicentino fa parte del Distretto Socio-Sanitario Est dell'ULSS n.6, con una popolazione di 75.000 persone, afferenti dal Comune di Camisano Vicentino ed altri nove Comuni limitrofi

Nell'ultimo periodo Camisano Vicentino ha perso quella rappresentatività all'interno della Conferenza dei Sindaci, che aveva in passato. La Conferenza dei Sindaci, come dice il nome stesso, raccoglie tutti i sindaci dei Comuni afferenti all'ULSS 6 e propone i cosiddetti "piani di zona", che regolano l'attività sociale e socio-sanitaria sul territorio. Sarà bene, quindi, riappropriarsi del ruolo fondamentale all'interno della Conferenza dei Sindaci, per essere in grado di influire sulle decisioni che essa andrà ad assumere.

Di seguito, fascia per fascia d'età e condizione sociale, gli interventi che si intende porre in essere.

#### **INFANZIA**

Favorire la creazione del Nido di famiglia, ove una persona adeguatamente formata ospita presso la propria abitazione bambini da 0 a 3 anni in gruppi ristretti, con notevoli vantaggi per i piccoli: essere in un ambiente familiare, avere una persona unica di riferimento, socializzare più facilmente all'interno di un gruppo ristretto. Anche per i genitori tale soluzione offre indubbi vantaggi: la personalizzazione del servizio, la flessibilità degli orari, una retta più sostenibile

#### **ADOLESCENZA**

Favorire il diffondersi di gruppi di volontariato, che aiutino i ragazzi di famiglie problematiche, i quali non frequentino scuole a tempo pieno, nello studio ed a svolgere attività di svago collaterale nel pomeriggio. Organizzare anche percorsi educativi su grandi tematiche sociali, quali la droga, il bullismo, i rischi telematici, l'educazione affettiva e sessuale, l'orientamento scolastico.

#### **ADULTI**

Aprire uno sportello per coloro che hanno perso il lavoro e creare un archivio, non solo di chi cerca, ma anche di chi offre opportunità di lavoro.

#### **ANZIANI**

Proseguire sul cammino dell'assistenza domiciliare a persone in stato di bisogno, servizio già attivo, ma affidato ad una cooperativa. Se, al contrario, venisse affidato alla Casa di Riposo, si assisterebbe ad un probabile risparmio economico, ma soprattutto a

vantaggi successivi, qualora la persona dovesse fare ingresso nella struttura, che già la conosce. Questa "rete sul territorio è un percorso auspicato anche dal settore Anziani della ULSS

**Incrementare i pasti a domicilio.**

**Predisporre il servizio di lavanderia a domicilio.**

**Valutare, in particolari casi, un contributo per il pagamento delle utenze e dei servizi.**

**Incentivare il servizio di telesoccorso e telecontrollo**

**Organizzare viaggi, visite guidate a mostre, attività motorie presso palestre, attività in centri riabilitativi e piscina nel periodo estivo.**

**Predisporre i soggiorni climatici estivi (servizio già attivo)**

**Prevedere sconti ed agevolazioni per gli over 65**

**Proseguire con l'attività di Café Alzheimer, luogo d'incontro per anziani affetti da tale patologia e per i loro familiari, per stimolare la memoria assieme a personale medico.**

## **.DISABILI**

**Aprire uno sportello per i disabili e le loro famiglie, già presente a Vicenza ed a Montecchio Maggiore, che potrebbe costituire il centro di riferimento per il distretto Est; con l'obiettivo di assistere i disabili negli adempimenti burocratici ed informarli circa le agevolazioni a tutela dei portatori di Handicap e le possibilità del loro inserimento nel mondo del lavoro.**

All'interno dei confini comunali sono operative due **Case di Riposo**, una IPAB denominata "Serse Panizzoni" e l'altra facente capo alle Sorelle Poverelle, denominata "Casa Bonaguro".

La casa di riposo "Serse Panizzoni" ha una capacità ricettiva di n. 96 ospiti, di cui 84 non autosufficienti e 12 autosufficienti. E' definita "Centro Servizi", per cui si potrebbe considerarla per offrire un **centro di riferimento**, ad esempio nei giorni festivi, per piccole necessità, quali iniezioni, piccole medicazioni, misurazioni della pressione..., per effettuare bagni protetti, come centro diurno per anziani.

## **4. ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

La profonda crisi economica che continua a perdurare ha messo a dura prova le attività artigianali, commerciali, agricole ed industriali, così vivaci prima sul nostro territorio, tanto da renderlo appetibile ad un vasto pubblico non solo la domenica, ma anche negli altri giorni della settimana. Per quanto un'amministrazione locale non possa da sola risolvere una crisi ormai diffusa in tutto il continente, sarà sua cura **adottare tutte quelle misure** che possano aiutare un graduale superamento delle difficoltà, in concertazione con i diversi operatori del settore.

Si provvederà a:

- **istituire uno sportello unico per le imprese**, allo scopo di velocizzare il rilascio delle varie autorizzazioni; esso potrà comportare un notevole risparmio e di tempo e di denaro;
- **adottare interventi sinergici**, che possano coinvolgere tutte le categorie produttive e divenire utili per tutti;

- **promuovere corsi di formazione imprenditoriale ed incontri con esperti dei vari settori, per sviluppare nelle giovani generazioni una cultura d'impresa;**
- **avvalersi delle imprese locali per la realizzazione di opere pubbliche (entro i limiti consentiti dalla legge);**
- **promuovere i prodotti locali;**
- **provvedere ad una maggiore copertura della rete ADSL su tutto il territorio ed ampliare la rete WIFI-FREE nell'area mercatale;**
- **riposizionare in luogo maggiormente idoneo i tabelloni luminosi esistenti ed aumentare il loro numero, per messaggi informativi e promozionali, anche nelle frazioni del capoluogo;**
- **programmare di sabato, in collaborazione con le associazioni di categoria, manifestazioni culturali o di altro genere, per vivacizzare il centro storico;**
- **istituire un tavolo di concertazione con le categorie del mondo dell'agricoltura, per individuare le soluzioni più convenienti all'inserimento dei giovani che intendano intraprendere le attività agricole, le quali possono rappresentare in questo momento una possibilità occupazionale alternativa.**

9

Per il mercato della domenica, così importante per l'economia locale, si dovranno adottare misure atte a riqualificarlo e rilanciarlo:

- **iniziative promozionali ;**
- **campagne pubblicitarie incisive;**
- **installazione di colonnine per l'erogazione della corrente elettrica lungo tutto il percorso mercatale, eliminando il grande pericolo costituito dalle fonti di calore oggi in uso presso i banchi fiamma;**
- **ricerca di una convenzione con l'AIM di Vicenza, per il prolungamento da Lerino a Camisano del trasporto autobus di domenica;**
- **prolungamento della sede del mercato fino a Piazza della Repubblica, ricorrendo a progetti sperimentali, consentiti dalla legge, per coinvolgere quella parte del paese, così popolosa e prossima al centro storico.**

## **5.SICUREZZA DEL TERRITORIO**

Rappresenta, questo, uno dei punti nevralgici da affrontare con estrema determinazione, considerata la dilagante microcriminalità cui siamo costretti ad assistere, che si aggiunge al grave momento economico, provocando veri disastri in chi la subisce.

Si dovrà procedere a:

- **Potenziare la videosorveglianza nei punti più sensibili del territorio comunale:**
  - entrata ed uscita del paese e delle lottizzazioni;
  - scuole (quasi settimanalmente si verificano intrusioni con danno a carico degli edifici comunali)
  - zona industriale
  - zona artigianale
  - zone ove sia più alto il rischio di spaccio e criminalità giovanile
  - cimiteri
- **Ricorrere alla collaborazione di Istituti di vigilanza privata, tramite una convenzione che preveda un distaccamento presso il nostro territorio, a salvaguardia delle attività produttive, delle abitazioni private e degli edifici comunali.**

- **Potenziare le convenzioni con le Associazioni d'Arma**, in modo particolare quella dei Carabinieri, per la sicurezza durante il mercato della domenica, assumendo inoltre informazioni circa le migliorie che potrebbero essere apportate ed un loro utilizzo ottimale.
- **Valorizzare ed incrementare, se possibile, l'operato dei nonni-vigile**, per salvaguardare i nostri bambini all'entrata ed all'uscita dalla scuola e per una collaborazione in sede mercatale.

Si procederà inoltre a sviluppare un globale progetto di "Cultura della Sicurezza", attivando:

- **educazione stradale** per i ragazzi della Scuola Media e per i più piccoli a livello di gioco, da tenersi la domenica mattina mediante l'allestimento di un circuito e promuovendo incontri a tema, in collaborazione con le forze dell'ordine e la motorizzazione civile;
- **sicurezza per gli anziani**, provvedendo ad organizzare serate informative circa le frodi a danno delle persone più anziane;
- **sicurezza nelle abitazioni**, relativa soprattutto alla manutenzione degli impianti, interessando al progetto i Vigili del Fuoco;
- **una segnaletica adeguata e sempre monitorata** nella sua usura;
- **la possibilità di avvalersi del "personal tracker"**, un dispositivo in grado di localizzare costantemente la persona e, in caso di bisogno, far partire un segnale d'allarme verso numeri telefonici precedentemente memorizzati o verso la centrale operativa di un istituto di vigilanza;
- **corsi di autodifesa**

Per la sicurezza del mercato gli obiettivi primari saranno quelli di:

- **eliminare i generatori**
- **porre in sicurezza i banchi fiamma**
- **aumentare la dotazione di sistemi antincendio**
- **attivare colonnine per l'erogazione della corrente elettrica**

## 6.CULTURA ED ISTRUZIONE

L'obiettivo è quello di vivacizzare e rinnovare nei temi il panorama culturale, pur salvaguardando le tradizioni, avvicinandolo alle esigenze della gente.

Verrà proposto un tavolo di consultazione, al quale parteciperanno di volta in volta tutte le entità che a vario titolo si occupano di cultura e con esse si collaborerà alla realizzazione dei programmi, istituendo un gruppo di lavoro coordinato dalla Biblioteca Civica.

Verranno riproposte le attività consuete e consolidate, ma ad esse si affiancherà un'offerta culturale più allargata.

In particolare ci si occuperà di:

- Organizzare la **stagione teatrale invernale** con la formula "Festival Concorso", ricercando una riduzione dei costi ed un'accurata scelta di spettacoli, in grado di soddisfare pubblici diversi. Si proporrà un ingresso a prezzi popolari, con riduzioni per gli under 25 e per gli over 65.
- Organizzare una **stagione teatrale estiva**, con le stesse modalità di "Festival Concorso".
- Organizzare un **festival tematico del cinema estivo**.
- Organizzare **incontri con scrittori locali e di notorietà nazionale**, da realizzare in Biblioteca o in altri ambienti pubblici, secondo lo stile ormai consolidato dell'"Apertivo letterario".

- Valorizzare i luoghi d'interesse locale, per farli conoscere ed apprezzare, mediante escursioni, passeggiate accompagnate ed altro.
- Promuovere serate di approfondimento scientifico, sanitario, alimentare, antropologico, ambientale.
- Promuovere mostre periodiche di artisti camisanesi ed esterni, in ambienti da individuare ed in Piazza Umberto I, in occasione di particolari manifestazioni.
- Sostenere e coinvolgere l'Università degli Adulti Rezzara, i Cori, la Banda, le Scuole di Musica e Danza presenti sul territorio e promuovere collaborazioni tra gli stessi ed altri soggetti.
- Organizzare percorsi di incentivazione alla lettura, mediante animazioni per bambini, ragazzi ed anziani nella Case di Riposo.
- Predisporre corsi di lingue, pittura, dizione, lettura espressiva, hobbistica, ricamo.

In quanto a possibili interventi sulle strutture, non permettendo la situazione finanziaria grandi innovazioni, si affronteranno due importanti interventi:

- la riorganizzazione degli spazi interni della biblioteca, delimitando uno spazio dedicato a sala lettura o aula studio per quanti, in particolare studenti, ne vorranno fare il luogo di studio o di lettura;
- l'allargamento dell'attuale aula magna della scuola elementare del capoluogo, come già indicato nel capitolo dedicato ai lavori pubblici, per offrire uno spazio più ampio alla cittadinanza, all'Amministrazione ed all'Università degli Adulti.

La scuola è universalmente riconosciuta elemento determinante per la crescita dei giovani: diviene pertanto obiettivo primario di un programma amministrativo. Per effetto di una situazione economica molto diversa rispetto a quella degli anni passati, si ritiene onesto concentrarsi su progetti realizzabili, pochi ma importanti

Come in parte già anticipato in precedenza, gli investimenti strutturali si rivolgeranno :

- alla realizzazione di un piano di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture scolastiche;
- alla dotazione di attrezzature multimediali alla scuola secondaria di primo grado;
- all'ampliamento della Scuola dell'Infanzia comunale;
- alla realizzazione di una palestra per il plesso scolastico di Santa Maria.

In supporto all'attività educativa si intende:

- realizzare un doposcuola comunale;
- sostenere le scuole paritarie;
- incentivare percorsi educativi su grandi tematiche sociali, quali la droga, il bullismo, i rischi telematici, l'educazione affettiva e sessuale, l'orientamento scolastico;
- organizzare rappresentazioni teatrali
- predisporre visite guidate a mostre o quanto sia ritenuto efficace per il percorso educativo dal personale ad esso preposto.

## 7.GIOVANI

Il mondo dei giovani è una risorsa indispensabile alla crescita ed all'innovazione della nostra comunità. Obiettivo primario sarà il loro coinvolgimento nelle diverse attività, con duplice scopo: quello di renderli sempre più consapevoli dell'organizzazione della vita sociale e delle modalità della pubblica amministrazione e insieme quello di riavvicinarli con

fiducia ed entusiasmo alle istituzioni, dando loro modo di esprimersi, creando occasioni di confronto, di scambio e realizzazione di progetti da essi stessi promossi.

A tale scopo si propongono:

- la realizzazione della **Consulta dei Giovani**, cioè un gruppo aperto di giovani volenterosi, che si occupino di analizzare, realizzare e pubblicizzare eventi ed attività rivolti al mondo giovanile. Avranno in tal modo la possibilità di partecipare da protagonisti alle attività amministrative e insieme quella di richiedere contributi economici e sponsorizzazioni a Enti diversi.
- **Itinerari di coinvolgimento, formazione e partecipazione attiva** alla vita amministrativa e politica, coinvolgendo figure di spicco del mondo imprenditoriale, politico e sociale: Si potranno prevedere giornate a tema e fine settimana con visite alle istituzioni regionali, nazionali ed europee
- **Feste a tema**, anche mediante il coinvolgimento di esercenti e commercianti.
- **L'istituzione di un centro di reperimento e scambio di informazioni** tra giovani, enti pubblici ed aziende.
- **La riorganizzazione della piattaforma social dell'amministrazione comunale** (sito internet sempre aggiornato, pagine su facebook, twitter,), al fine di garantire adeguata pubblicità agli eventi ed alle opportunità offerti dall'amministrazione e favorire lo scambio rapido delle opinioni.
- La realizzazione di un **"Festival delle idee" o "Festival dei giovani imprenditori"**, nel quale i giovani desiderosi di avvicinarsi al mondo imprenditoriale, di progettare brevetti o dare avvio ad una start-up possano reperire informazioni utili e confrontarsi con altre figure coinvolte nel difficile processo di avvicinamento al mondo del lavoro.

## 8. MANIFESTAZIONI

E' assolutamente fondamentale riportare le manifestazioni nel centro storico, come nel passato, allo scopo di rivitalizzare il paese, ridargli quella vivacità persa nel tempo e consentirgli di esercitare attrazione per i visitatori.

Le manifestazioni portanti e peculiari per il nostro paese sono il **Palio delle Contrade**, la **Fiera di Primavera** ed il **Carnevale**.

- Il **Palio delle Contrade** verrà sostenuto dall'amministrazione, la quale si incaricherà di affiancare alla gara **manifestazioni di intrattenimento storico, ludico e gastronomico**. L'allestimento del villaggio medioevale, ad esempio, potrà esercitare una maggior attrazione per i visitatori e divenire una risorsa economica importante
- La **Fiera di Primavera** necessita di **recuperare il significato originario di funzione mercantile**. Prioritari saranno l'individuazione di un tema gastronomico portante, per attrarre visitatori esterni ed un adeguato intrattenimento serale con ballo liscio, con aree dedicate ai giovani, da essi stessi gestite in collaborazione con gli amministratori, e con il Luna Park: Si intende riproporre anche i **tradizionali spettacoli di successo in Piazza Umberto I**, oltre all'apprezzato concorso musicale **"Voci ed emozioni"**.
- Il **Carnevale** necessita, collateralmente alla tradizionale sfilata dei carri, di **eventi di intrattenimento per bambini e famiglie**, mediante animazioni musicali, teatrali e ludiche.

Al di là di queste tre importanti manifestazioni, troveranno spazio anche altri importanti eventi, quali:

- **Serate a tema:** Calici sotto le stelle, Notti bianche, festa di Halloween, Black Friday in occasione dell'avvio dei saldi e quant'altro dovesse emergere nel tempo ed essere considerato di sicuro interesse.
- **Giugno camisanese**, rivolto ai giovani.
- **Presenza di gruppi musicali amatoriali locali** durante tutto l'arco dell'anno.
- **Kermesse di artisti di strada**

Si ritiene opportuno, inoltre, vivacizzare le manifestazioni che si svolgono durante il periodo natalizio, in particolare attraverso:

- l'allestimento di una **pista di pattinaggio sul ghiaccio**;
- la **rivisitazione delle luminarie natalizie**, con allestimenti coreografici a tema.

5

## 9. ECOLOGIA

La qualità della vita dei cittadini è direttamente legata alla tutela dell'ambiente ed al suo rispetto: oggi, in modo particolare, il problema è molto sentito, di mano in mano che prendiamo coscienza di un progressivo degrado delle buone abitudini e dei comportamenti corretti, che aiutino a salvaguardare il patrimonio inestimabile che ci circonda.

Un'amministrazione pubblica ha il dovere primario di concorrere al raggiungimento di obiettivi irrinunciabili, che determinano, nel quotidiano, una buona qualità di vita.

Ci adopereremo per

- **incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti**;
- **vigilare costantemente sul problema dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti**;
- **riproporre convenzioni per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti speciali** (eterne e rifiuti del mondo agricolo)
- **piantumare, per ogni nascita sul territorio comunale, un albero o comunque una pianta, nelle aree verdi destinate ai più piccoli e provvedere annualmente ad un "bilancio del verde"** (sua consistenza nel rapporto piantumazioni-abbattimenti e conseguente qualità delle aree verdi)
- **essere attenti e sensibili alle varie tipologie di energie rinnovabili ed alternative, studiando una loro possibile applicazione, in sintonia con le risorse locali, legate in particolare all'acqua ed al sole**;
- **controllare periodicamente la qualità dell'ecosistema, in collaborazione con gli Enti ad esso preposti**;
- **coinvolgere il mondo della scuola in progetti di sensibilizzazione alla cultura della tutela dell'ambiente, mediante iniziative mirate**

## 10. SPORT

I valori che lo sport sa coltivare ed esaltare, tanto nella sua pratica, tanto nella sua fruizione, universali da sempre e nel panorama sociale odierno ancor più da ricercare, sono indiscutibili. Quando i giovani si accostano allo sport corrono meno rischi di deviazioni pericolose, fortificano il loro corpo, imparano la gioia della vittoria e l'accettazione serena della sconfitta il rispetto dell'avversario e le dinamiche del gruppo, in una parola "crescono" in un contesto favorevole alla loro progressiva educazione alla vita civile.

Gli sforzi amministrativi volti a promuovere questo importantissimo veicolo educativo saranno senz'altro i maggiori possibili e sarà cura degli amministratori istituire un tavolo permanente di concertazione con tutte le associazioni sportive operanti sul territorio, per interventi "mirati" ed adeguati alle esigenze di tutte le discipline sportive

praticate nel nostro comune; si potrà anche prevedere un allargamento a ventaglio verso i comuni limitrofi, per l'uso di spazi e strutture:

Potranno sicuramente essere finanziate:

- > la realizzazione di un campo da calcio sintetico;
- > la realizzazione di una piattaforma coperta, che possa fungere da secondo Palazzetto dello Sport
- > Si dovrà ricercare, al contrario, un partner finanziario e gestionale per la realizzazione di una piscina coperta multifunzionale, attiva per l'intero arco dell'anno. Tale struttura non rappresenterebbe unicamente un supporto di grande efficacia per tutti i cittadini, ma costituirebbe un volano di ritorno economico per le attività produttive del Comune.

Sarà cura dell'amministrazione provvedere alla manutenzione straordinaria degli impianti esistenti, che versino in condizioni di degrado:

- > coperta, che possa fungere da secondo Palazzetto dello Sport
- > Si dovrà ricercare, al contrario, un partner finanziario e gestionale per la realizzazione di una piscina coperta multifunzionale, attiva per l'intero arco dell'anno. Tale struttura non rappresenterebbe unicamente un supporto di grande efficacia per tutti i cittadini, ma costituirebbe un volano di ritorno economico per le attività produttive del Comune.

Sarà cura dell'amministrazione provvedere alla manutenzione straordinaria degli impianti esistenti, che versino in condizioni di degrado:

Camisano Vicentino, 25 aprile 2014

Eleutherios Prezakis



**Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267**  
**Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.**

**Articolo 204** *Regole particolari per l'assunzione di mutui* <sup>[619]</sup> <sup>[621]</sup> <sup>[622]</sup> <sup>[623]</sup>

In vigore dal 1 gennaio 2014

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. <sup>[615]</sup>  
<sup>[618]</sup> <sup>[620]</sup>

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, dall'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:

- a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni; <sup>[616]</sup>
- b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno»; <sup>[616]</sup>
- c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;
- d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;
- e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;
- f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica con proprio decreto.

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda. <sup>[617]</sup>

3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori. Ai relativi titoli di spesa è data esecuzione dai tesorieri solo se corredati di una dichiarazione dell'ente locale che attesti il rispetto delle predette modalità di utilizzo.

---

Note:

<sup>[615]</sup> Comma modificato dall'art. 27, comma 7, lett. c), L. 28 dicembre 2001, n. 448, a decorrere dal 1° gennaio 2002, dall'art. 1, comma 44, lett. a), L. 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dal 1° gennaio 2005, dall'art. 1-sexies, comma 1, lett. d), D.L. 31 marzo 2005, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 31 maggio 2005, n. 88, dall'art. 1, comma 698, L. 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal 1° gennaio 2007, dall'art. 1, comma 108, L. 13 dicembre 2010, n. 220, come modificato dall'art. 2, comma 39, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito,

con modificazioni, dalla *L. 26 febbraio 2011, n. 10* e dall'*art. 8, comma 1, L. 12 novembre 2011, n. 183*, a decorrere dal 1° gennaio 2012 e dall'*art. 11-bis, comma 1, D.L. 28 giugno 2013, n. 76*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 9 agosto 2013, n. 99*. Successivamente, il presente comma è stato così modificato dall'*art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147*, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

[616] Lettera così sostituita dall'*art. 1, comma 68, lett. b), L. 30 dicembre 2004, n. 311*, a decorrere dal 1° gennaio 2005.

[617] Comma inserito dall'*art. 1, comma 44, lett. b), L. 30 dicembre 2004, n. 311*, a decorrere dal 1° gennaio 2005.

[618] L'*art. 16, comma 11, D.L. 6 luglio 2012, n. 95*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 7 agosto 2012, n. 135*, ha interpretato il presente comma nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

[619] Per le nuove disposizioni in materia di città metropolitane, province e unioni e fusioni di comuni, vedi la *L. 7 aprile 2014, n. 56*.

[620] Per l'individuazione dei termini entro i quali gli enti sono tenuti a ridurre il proprio livello di indebitamento, vedi l'*art. 1, comma 45, L. 30 dicembre 2004, n. 311*. Vedi, anche, l'*art. 5, comma 1, D.L. 6 marzo 2014, n. 16*.

[621] Il presente articolo corrisponde all'*art. 46, D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77*, ora abrogato. Vedi, anche, il *comma 7 dell'art. 70, L. 28 dicembre 2001, n. 448*.

[622] In deroga a quanto previsto dal presente articolo vedi l'*art. 14-quater, D.L. 30 giugno 2005, n. 115*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 17 agosto 2005, n. 168* e, successivamente, l'*art. 1, comma 13, D.L. 8 aprile 2013, n. 35*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 6 giugno 2013, n. 64*.

[623] Sull'applicabilità delle disposizioni di cui al presente articolo vedi l'*art. 37, comma 3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66*.